

Comune di San Zenone al Po

Provincia di Pavia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARIA PAOLA ROSSI

Sommario

- INTRODUZIONE.....	5
- CONTO DEL BILANCIO.....	7
▪ Verifiche preliminari	7
▪ Gestione Finanziaria	7
▪ Risultati della gestione	8
▪ Saldo di cassa	8
▪ Risultato della gestione di competenza	9
▪ Risultato di amministrazione	11
▪ Gestione dei residui	12
▪ Conciliazione dei risultati finanziari	13
- ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
▪ Entrate Tributarie	14
▪ Entrate per recupero evasione tributaria	14
Contributi per permesso di costruire	15
▪ Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	16
▪ Entrate Extratributarie	16
▪ Proventi dei servizi pubblici	16
▪ Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	17
▪ Proventi dei beni dell'ente	17
▪ Spese correnti	19
▪ Spese per il personale	19
▪ Contrattazione integrativa	22
▪ Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	22
▪ Spese in conto capitale	22
▪ Limitazione acquisto immobili	23
- VERIFICA CONGRUITA' FONDI	
▪ Fondo crediti dubbia esigibilità	24
Fondi spese e rischi futuri	24
▪ Fondo indennità di fine mandato	24
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
▪ Contratti di leasing	25
- ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	27
▪ Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	27

- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONEI RITARDI	28
▪ Tempestività pagamenti	28
- PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28
- CONTO DEL PATRIMONIO	29
- RENDICONTI DI SETTORE	30
▪ Piano triennale di contenimento delle spese	30
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
CONCLUSIONI	31

Comune di San Zenone al Po

Organo di revisione

Verbale del 4 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di San Zenone al Po che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Zenone al Po, lì 4 maggio 2016



L'organo di revisione
Dott. Maria Paola Rossi

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rossi Maria Paola revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 21.12.2015 - esecutiva;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 10 del 3 maggio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

1. conto del bilancio;
2. conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 20 del 28 luglio 2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015 nella quale è stato dato atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il prospetto dei dati Siope di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - attestazione, rilasciata dal responsabile Servizio Finanziario dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.12 del 14.03.2016;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni di controllo di regolarità amministrativa e contabile sono state svolte dal precedente organo di revisione dal momento che la nomina dell'attuale organo di revisione risale quasi alla fine dell'esercizio 2015 e precisamente al 21.12.2015 come meglio precisato nell'introduzione al presente lavoro;
- ♦ non sono stati verbalizzati rilievi significativi nel corso delle verifiche, anche del precedente organo di revisione, durante l'anno 2015

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28 luglio 2015, con delibera n. 20 in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 10 del 3 maggio 2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 155 reversali e n. 254 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, banca "BANCO POPOLARE DI LODI", e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			516,46
Riscossioni	80.610,70	747.151,07	827.761,77
Pagamenti	133.135,51	672.779,24	805.914,75
Fondo di cassa al 31 dicembre			22.363,48
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			22.363,48
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	22.363,48
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	52.254,69	516,46	22.363,48
Anticipazioni	134.004,45	190.125,60	291.617,60
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	75	190	210
Utilizzo medio dell'anticipazione	8.000,00	5.151,00	9.000,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	34.500,00	14.151,00	18.000,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	134.004,45	190.125,60	291.617,60
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	400,00	452,00	550,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di

euro 118.644,22.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 5.768,02 pari all'ammontare degli interessi passivi su mutui.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 80.013,26 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	765.784,75	783.098,86	882.255,53
Impegni di competenza	746.724,27	767.347,43	964.438,99
Differenza	19.060,48	15.751,43	-82.183,46
fondo pluriennale vincolato entrata (+)			162.196,72
fondo pluriennale vincolato spesa (-)			
Saldo disavanzo di competenza	19.060,48	15.751,43	80.013,26

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	747.151,07
Pagamenti	(-)	672.779,24
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	74.371,83
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	162.196,72
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	162.196,72
Residui attivi	(+)	135.104,46
Residui passivi	(-)	291.659,75
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-156.555,29
Saldo avanzo di competenza		80.013,26

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	262.494,01	317.507,25	295.810,88
Entrate titolo II	71.018,44	43.048,58	44.543,01
Entrate titolo III	41.064,43	64.732,89	112.017,06
Totale titoli (I+II+III) (A)	474.576,88	425.288,72	452.370,95
Spese titolo I (B)	442.396,76	396.399,77	535.537,15
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	13.139,00	13.139,00	15.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	19.041,12	15.749,95	-98.166,20
FPV di parte corrente iniziale (+)			125.851,69
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	125.851,69
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	19.041,12	15.749,95	27.685,49
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	25.000,00	14.951,48	70.968,88
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	25.000,00	14.951,48	70.968,88
Spese titolo II (N)	24.980,64	14.950,00	54.995,33
Differenza di parte capitale (P=M-N)	19,36	1,48	15.973,55
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
F.do plurienn. vincolato c/capitale iniziale (I) (+)			36.345,03
F.do plurienn.vincolato c/capitale finale (I) (-)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	19,36	1,48	52.318,58

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 65.095,14 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			516,46
RISCOSSIONI	80.610,70	747.151,07	827.761,77
PAGAMENTI	133.135,51	672.779,24	805.914,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			22.363,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			22.363,48
RESIDUI ATTIVI	274.426,28	135.104,46	409.530,74
RESIDUI PASSIVI	75.139,33	291.659,75	366.799,08
<i>Differenza</i>			42.731,66
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			65.095,14

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	11.085,41	10.487,15	65.095,14
di cui:			
a) parte accantonata	3.875,00	4.400,00	6.914,50
b) Parte vincolata			3.995,58
c) Parte destinata a spese in c/capitale	19,36		51.545,42
e) Parte disponibile (+/-) *	7.191,05	6.087,15	2.639,64

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.995,58
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.995,58

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	6.914,50
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	6.914,50

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	389.742,31	80.610,70	74.426,28	- 234.705,33
Residui passivi	216.216,42	133.135,51	75.139,33	- 7.941,58

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	882.255,53
Totale impegni di competenza (-)	964.438,99
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-82.183,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	34.705,33
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.941,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	-26.763,75
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-82.183,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	-26.763,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	11.845,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	162.196,72
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	65.095,14

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	95.351,01	139.445,32	95.351,01
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	0,00	43.445,32	37.495,00
Addizionale I.R.P.E.F.	16.000,00	19.551,93	16.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			177,37
Imposta di soggiorno			
5 per mille			187,50
Altre imposte			
Totale categoria I	111.351,01	202.442,57	149.210,88
Categoria II - Tasse			
TOSAP			1.000,00
TARSU/TARES/TARI	51.543,00	55.000,00	58.600,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	51.543,00	55.000,00	59.600,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	98.000,00	102.000,00	87.000,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	98.000,00	102.000,00	87.000,00
Totale entrate tributarie	260.894,01	359.442,57	295.810,88

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle entrate tributarie l'organo di revisione rileva che, nel corso dell'anno 2015, sono stati predisposti i controlli relativi alla TARES anni 2013 e 2014. I relativi

accertamenti sono stati consegnati per la spedizione nel mese scorso e pertanto soltanto nell'anno 2016 ci saranno i primi risultati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	16.079,85	100,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	16.079,85	100,00%
Residui della competenza		0,00%
Residui totali	16.079,85	100,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
0,00	0,00	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0,00%	
2014	0,00	0,00%	
2015	0,00	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	0,00%
Residui totali	0,00	0,00%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	70.438,44	33.048,58	22.543,01
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	580,00	10.000,00	10.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			12.000,00
Totale	71.018,44	43.048,58	44.543,01

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	5.229,08	3.509,42	8.820,14
Proventi dei beni dell'ente	18.000,00	20.582,52	42.357,71
Interessi su anticip.ni e crediti	52,35	62,39	
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	117.783,00	40.578,56	60.839,21
Totale entrate extratributarie	141.064,43	64.732,89	112.017,06

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti, unici servizi realizzati dall'Ente..

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	0,00	0,00	0,00
riscossione	0,00	0,00	0,00
%riscossione	0,00	0,00	0,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **umentate** di Euro 13.983,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.367,48	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.398,36	59,07%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	969,12	40,93%
Residui della competenza		
Residui totali	969,12	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese correnti per intervento		2013	2014	2015
01 -	Personale	249.000,00	160.820,04	193.467,96
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	47.629,20	29.005,23	54.520,66
03 -	Prestazioni di servizi	91.951,80	107.686,50	141.511,39
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	35.970,86	79.300,00	126.696,44
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	7.544,90	7.672,00	5.768,02
07 -	Imposte e tasse	10.300,00	11.916,00	13.572,68
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		442.396,76	396.399,77	535.537,15

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- b) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	Spesa Rendiconto 2008	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	185.000,00	193.467,96
spese incluse nell'int.03		
irap	9.700,00	13.572,68
altre spese incluse		
Totale spese di personale	194.700,00	207.040,64
spese escluse		50.000,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	194.700,00	157.040,64
Spese correnti	326.233,71	535.537,15

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	88.330,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	26.463,54
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	30.247,30
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	11.000,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.000,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	157.040,84

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		0,00

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale del personale dipendente certificato in data 27.10.2015 e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 certificata in data 27.10.2015.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	3	3	3
spesa per personale	249.000,00	160.820,04	157.040,64
spesa corrente	442.396,76	396.399,79	535.537,15
Costo medio per dipendente	83.000,00	53.606,68	52.346,88
incidenza spesa personale su spesa corrente	56,28%	40,57%	29,32%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	7.230,00	7.230,00	7.234,00
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	7.230,00	7.230,00	7.234,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01			3,73%

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.879,00	80,00%	975,80	975,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali 2015	Previsioni definitive 2015	Somme impegnate 2015	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
496.345,03	510.768,49	54.995,33	455.773,16	89,23

Per quanto riguarda lo scostamento fra le previsioni definitive e le somme impegnate sopra riportate, l'Organo di revisione evidenzia che la somma di euro 455.773,16 è da attribuirsi ai seguenti motivi:

- previsione iniziale lavori finanziati dalla Provincia di Pavia per i quali non si è proceduto nell'anno 2015 alla gara di appalto il cui ammontare è stato riportato nell'avanzo vincolato per spese di investimento;
- previsione iniziale lavori per restauro del castello per i quali non è stato concesso il finanziamento statale e pertanto l'Ente ha proceduto alla regolarizzazione della minore entrata e della corrispondente minore uscita.

Limitazione acquisto immobili

Non vi è stato alcun impegno di spesa per acquisto immobili.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato con la media semplice dei rapporti annui ed al 31.12.2015 ammonta ad Euro 6.914,50.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 4.400,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- euro 4.400,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo perdite società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo indennità di fine mandato del sindaco pro-tempore.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,68%	1,70%	1,80%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	164.372,22	151.233,22	138.094,22
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-13.139,00	-13.139,00	-15.000,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	151.233,22	138.094,22	123.094,22
Nr. Abitanti al 31/12	612	600	596
Debito medio per abitante	247,11	230,16	206,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	7.444,90	6.755,50	5.768,02
Quota capitale	13.139,00	13.139,00	15.000,00
Totale fine anno	20.583,90	19.894,50	20.768,02

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 10 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 10 del 03.05.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	432,97	4.321,98	22.502,91	18.196,67	60.923,15	88.971,27	195.348,95
di cui Tarsu/tari/tares	47,60	989,72	1.955,92	17.196,67	12.933,52	21.989,00	55.112,43
di cui F.S.R o F.S.			6.594,22		5.879,59	17.286,33	29.760,14
Titolo II	301,83		1.083,37	580,00	3.700,00	22.000,00	27.665,20
di cui trasf. Stato	301,83						301,83
di cui trasf. Regione				580,00	3.700,00		4.280,00
Titolo III	25.957,36	6.709,76	1.579,77	18.568,96	26.717,02	15.273,23	94.806,10
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			797,27	171,85			969,12
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	26.692,16	11.031,74	25.166,05	37.345,63	91.340,17	126.244,50	317.820,25
Titolo IV	3.145,20			11.719,53	11.000,00		25.864,73
di cui trasf. Stato					11.000,00		11.000,00
di cui trasf. Regione	3.145,20						3.145,20
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	3.145,20	0,00	0,00	11.719,53	11.000,00	0,00	25.864,73
Titolo VI	20.700,91	8.464,95	9.001,80	6.162,05	12.656,09	8.859,96	65.845,76
Totale Attivi	50.538,27	19.496,69	34.167,85	55.227,21	114.996,26	135.104,46	409.530,74
PASSIVI							
Titolo I	3.112,46		756,30	386,44	1.125,00	247.476,21	252.856,41
Titolo II	69.169,00					41.569,14	110.738,14
Titolo III							0,00
Titolo IV		504,22	32,08		53,83	2.614,40	3.204,53
Totale Passivi	72.281,46	504,22	788,38	386,44	1.178,83	291.659,75	366.799,08

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati né riconosciuti e finanziati né segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati dall'Ente sono stati dettagliatamente elencati nella "Relazione al Rendiconto di Gestione anno 2015" redatta dalla Giunta Comunale. Tutti hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 dal quale non emergono perdite.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Si dà atto dell'attestazione sottoscritta dal Responsabile Servizio Finanziario Sabina Rosa Casarini attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione sensibilizza l'Ente al rispetto della succitata norma di legge.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, non si trova in condizione di deficitarietà strutturale come da parametri pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 (vedi prospetto allegato al rendiconto).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	1.191.425,16			1.191.425,16
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	1.191.425,16	0,00	0,00	1.191.425,16
Rimanenze				0,00
Crediti	388.652,57	19.788,43		408.441,00
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	516,46	21.847,02		22.363,48
Totale attivo circolante	389.169,03	41.635,45	0,00	430.804,48
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	1.580.594,19	41.635,45	0,00	1.622.229,64
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	943.718,97	-74.687,31		869.031,66
Conferimenti	166.297,61	50.438,38		216.735,99
Debiti di finanziamento	138.094,22	-15.000,00		123.094,22
Debiti di funzionamento	332.483,39	80.884,38		413.367,77
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	470.577,61	65.884,38	0,00	536.461,99
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	1.580.594,19	41.635,45	0,00	1.622.229,64
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato con delibera di G.C. n. 13 del 12.05.2015 il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni informatiche;
- telefonia mobile;
- telefonia fissa;
- automezzi.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Premesso che il sottoscritto organo di revisione è stato nominato solo in data 21.12.2015, quindi quasi ad anno concluso quindi i prevalenti controlli nel corso dell'anno 2015 sono stati effettuati dal precedente organo di revisione. In ogni caso si evidenzia quanto segue:

L'Organo di revisione invita il Consiglio Comunale ad adoperarsi per una sana gestione finanziaria sia rispetto al tempestivo incasso delle entrate dell'Ente che ad un attento controllo delle spese di gestione.

Inoltre, il Revisore porta all'attenzione del Consiglio Comunale le criticità legate al frequente ricorso all'anticipazione di tesoreria. Quest'ultima, se reiterata nel tempo, oltre a produrre un aggravio finanziario per l'Ente, potrebbe costituire il sintomo di latenti squilibri nella gestione finanziaria e potrebbe mascherare forme di finanziamento a medio lungo termine. Al contrario, l'anticipazione di tesoreria è una forma di finanziamento a breve termine, cui l'Ente può ricorrere per far fronte a momentanei problemi di liquidità. E' necessario che l'Amministrazione comunale proceda nell'analisi e nel monitoraggio delle cause che hanno determinato gli squilibri nella gestione di cassa, individuando l'origine degli scompensi prodotti rispetto al bilancio di competenza, distinguendo i risultati ottenuti fra parte corrente, conto capitale e partite di giro e, in termini analoghi, per quelli derivanti dalla gestione dei residui. Pertanto, ancorché il ricorso alle anticipazioni di tesoreria, rispettano le disposizioni di legge, non superando il limite previsto dall'art. 222 del TUEL, è necessario che l'Ente adotti quelle misure correttive necessarie per evitare che nel futuro si possano ripetere le disfunzioni evidenziate.

L'Organo di revisione invita l'Amministrazione comunale a monitorare con attenzione la gestione delle proprie società partecipate e far propria la consapevolezza che i rischi, connessi ad una eventuale cattiva gestione delle stesse, possono ripercuotersi sul suo stesso equilibrio economico finanziario. Da qui l'invito a conoscere meglio i bilanci delle proprie società partecipate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.



L'ORGANO DI REVISIONE

Mario Paolo Ron